

Informativa

Modifiche alla Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017 e alla Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017

Con la Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017 è stata definita la clusterizzazione organizzativa delle Direzioni regionali (DR) e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano (DCM), così come riportata nella tabella 1:

Tabella 1

Cluster organizzativi	Direzioni regionali e Direzioni di coordinamento metropolitano
<i>Complessità organizzativa A Livello generale</i>	Direzioni regionali: Piemonte, Lombardia (con esclusione di Milano), Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Campania (con esclusione di Napoli), Puglia e Sicilia. Direzioni di coordinamento metropolitano di: Milano, Roma, Napoli
<i>Complessità organizzativa B Livello generale</i>	Direzioni regionali: Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Abruzzo, Lazio (con esclusione di Roma), Calabria e Sardegna
<i>Complessità organizzativa C Livello generale</i>	Direzioni regionali: Umbria, Molise, Basilicata
<i>Complessità organizzativa D Livello dirigenziale</i>	Direzioni regionali: Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta

La stessa Determinazione presidenziale, poi rivista dalla Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017, ha definito il modello organizzativo delle DR e delle DCM.

Il modello, così come approvato, è stato attuato, in via sperimentale, con le Circolari n. 17 del 27 gennaio 2017 e n. 76 del 31 maggio 2018.

Gli elementi di analisi che sono emersi nel corso della sperimentazione hanno evidenziato la necessità di apportare sia degli aggiustamenti alla clusterizzazione

individuata con la richiamata Determinazione presidenziale n. 9/2017 che delle modifiche, di razionalizzazione e contestuale ottimizzazione, al modello organizzativo definito.

1. Nuova clusterizzazione organizzativa delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano

La Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, nell'apportare modifiche all'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, ha specificatamente stabilito che le DCM debbano avvalersi, per lo svolgimento delle attività abilitanti e di supporto di seguito indicate, delle strutture organizzative e delle risorse assegnate alle corrispondenti DR:

- ✓ Formazione;
- ✓ Gestione delle risorse strumentali (fatta salva la gestione centralizzata degli acquisti);
- ✓ Gestione del patrimonio e degli archivi;
- ✓ Audit, trasparenza e anticorruzione;
- ✓ Attuazione delle misure per la salute e tutela e della sicurezza dei lavoratori;
- ✓ Gestione del contenzioso amministrativo.

La norma allinea ed uniforma, ponendole in un unico ambito di complessità organizzativa, le azioni, le attività e le responsabilità delle tre DR Campania, Lazio e Lombardia, corrispondenti alle tre DCM di Napoli, Roma e Milano.

In questi termini, tenuto conto della importante funzione di *service* da svolgere per la DCM di Roma, dell'intera responsabilità per il sistema di credito e welfare assunto per tutte le strutture della regione, della rilevanza del Polo Guardia di Finanza, attivato nell'ambito di governo della DR Lazio, si ritiene opportuno collocare la medesima DR Lazio, oggi nel Cluster di complessità organizzativa B, nel Cluster di complessità organizzativa A, con le DR Campania e Lombardia (Determinazione presidenziale n. 9/2017).

Peraltro, già con la Determinazione n. 127 dell'8 novembre 2019 assunta dall'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Rideterminazione della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei Dirigenti di I fascia (art. 4 CCNL dell'Area VI della dirigenza degli enti pubblici non economici per il biennio economico 2008-2009)", è stata disposta la collocazione del Direttore regionale Lazio nella fascia D1, equiparandolo ai Direttori regionali di Campania e Lombardia.

Ciò posto, di seguito si riporta la nuova clusterizzazione organizzativa per le DR e le DCM:

Tabella 2

Cluster organizzativi per le sole "Strutture a livello regionale" di cui alla lettera F dell'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali (det. n.119/2019)	Direzioni regionali e Direzioni di coordinamento metropolitano
<i>Complessità organizzativa A Livello generale</i>	Direzioni regionali: Piemonte; Lombardia (con esclusione di Milano); Veneto; Emilia-Romagna; Toscana; Lazio (con esclusione di Roma); Campania (con esclusione di Napoli); Puglia; Sicilia. Direzioni di coordinamento metropolitano: Milano; Roma; Napoli.
<i>Complessità organizzativa B Livello generale</i>	Direzioni regionali: Liguria; Friuli-Venezia Giulia; Marche; Abruzzo; Calabria; Sardegna
<i>Complessità organizzativa C Livello generale</i>	Direzioni regionali: Umbria; Molise; Basilicata
<i>Complessità organizzativa D Livello dirigenziale</i>	Direzioni regionali: Trentino-Alto Adige; Valle d'Aosta

2. Aggiornamento del modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano: funzioni governate.

Il modello organizzativo descritto e approvato dalle Determinazioni presidenziali n. 9/2017 e n. 176/2017 stabilisce che le DR e le DCM debbano assicurare il governo delle seguenti funzioni manageriali:

- **Entrate contributive, vigilanza documentale e ispettiva;**
- **Pensioni;**

- **Ammortizzatori sociali;**
- **Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni;**
- **Gestione Risorse e Patrimonio strumentale;**
- **Gestione Patrimonio da reddito**
- **Strutture Sociali**
- **Presidio delle conformità e dei livelli di servizio**

In particolare la Determinazione presidenziale n. 176/2017 ha stabilito che *“con riferimento alle attività di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, alle DR Lazio, Lombardia e Campania e alle DCM di Roma, Milano e Napoli sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei relativi fabbisogni (beni, servizi e lavori) e i correlati poteri di spesa (budget economico) fermo restando che l’attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori è svolta in via sperimentale e in relazione al progressivo accentramento delle funzioni di acquisto, dalla Direzione centrale Acquisti e appalti.”*

La medesima Determinazione ha, inoltre, previsto che per l’acquisizione di beni standardizzati e di uso comune, presenti nel catalogo e a prezzi prefissati, le DR Lazio, Lombardia e Campania e le DCM di Roma, Milano e Napoli vi avrebbero provveduto in maniera autonoma attraverso l’utilizzo della piattaforma informatica “e-procurement”.

Restava di esclusiva competenza delle DR e delle DCM in questione la gestione diretta delle risorse umane (gestione presenze e assenze, gestione giuridica e contabile, acquisizione e sviluppo, attuazione dell’azione formativa) e il coordinamento dell’assistenza ai sistemi informativi.

L’Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali così come modificato dalla citata Determinazione n. 119/2019 ridefinisce le funzioni sia delle DR che delle DCM, confermando, comunque, che entrambe “hanno la responsabilità complessiva della gestione e rispondono dei risultati conseguiti, per l’ambito territoriale di competenza.”

Le DR e le DCM hanno, inoltre, il compito di assicurare le funzioni abilitanti e di supporto alle strutture territoriali di pertinenza per:

- a. gestione delle risorse umane;
- b. flussi contabili e finanziari;
- c. relazioni esterne;
- d. assistenza ai sistemi informativi;
- e. pianificazione e controllo di gestione;
- f. sviluppo organizzativo e funzionale;

- g. controllo del processo produttivo;
- h. formazione;
- i. gestione delle risorse strumentali (fatta salva la gestione centralizzata degli acquisti);
- j. gestione del patrimonio e degli archivi;
- k. *audit*, trasparenza e anticorruzione;
- l. attuazione delle misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- m. gestione del contenzioso amministrativo.

Nelle regioni interessate dalla presenza delle DCM, la Determinazione n. 119/2019 stabilisce siano le relative DR ad assicurare *operativamente*, tramite le proprie strutture organizzative a ciò dedicate, "secondo il principio della piena e leale collaborazione", la gestione delle funzioni abilitanti e di supporto di cui alle lettere da h) a m) sopra indicate, sotto la diretta indicazione e responsabilità delle corrispondenti DCM, "salvo diversi assetti organizzativi concordati e autorizzati dal Direttore generale".

Le DCM sono quindi responsabili, a tutti gli effetti, degli atti e delle attività rese dalle predette strutture organizzative che si pongono in posizione di *service amministrativo*. Resta ferma la dipendenza gerarchica di tali strutture organizzative dalle DR.

Inoltre, la Determinazione n. 119/2019 individua la DR Piemonte quale struttura di *service amministrativo*, per le funzioni di cui alle lettere da h) a m) sopra indicate, per la DR Valle d'Aosta.

Le innovazioni operative sopra descritte, l'esperienza acquisita nell'attuazione del modello individuato, da ultimo, con la Determinazione presidenziale n. 176/2017, correlate alla conferma, per le DR e le DCM, del ruolo di governo delle risorse assegnate, con responsabilità complessiva della gestione e dei risultati conseguiti, assicurando "*governance*" dei processi istituzionali e gestione (diretta e indiretta) delle funzioni abilitanti e di supporto, rendono possibile ipotizzare un modello organizzativo semplificato, caratterizzato da una maggiore coerenza e articolato nelle funzioni manageriali di seguito indicate.

- A. **Funzione manageriale "Entrate contributive, vigilanza documentale e ispettiva"**: in relazione alla contribuzione di natura obbligatoria, garantisce il coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività finalizzate:
- ✓ a favorire la conformità agli obblighi contributivi e ai correlati adempimenti informativi, l'accertamento della contribuzione, la riscossione e il recupero dei crediti a qualsiasi titolo;

- ✓ al popolamento delle posizioni assicurative per effetto della contribuzione obbligatoria e delle forme di contribuzione figurativa risultanti dalle informazioni inserite nelle dichiarazioni contributive e nei verbali ispettivi;
- ✓ a contrastare l'evasione ed elusione contributiva attraverso la vigilanza documentale e, in raccordo con l'Ufficio territoriale INL ispettiva, la vigilanza ispettiva.

B. Funzione manageriale "Pensioni": garantisce il coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività finalizzate:

- ✓ all'erogazione delle prestazioni pensionistiche per le gestioni amministrate dall'Istituto, anche in regime di convenzioni internazionali ed europee;
- ✓ all'erogazione delle prestazioni di fine lavoro, delle prestazioni del Fondo di Tesoreria, dei montanti di previdenza complementare, delle indennità in caso di morte dei dipendenti della gestione pubblica;
- ✓ alla definizione di riscatti, ricongiunzioni, autorizzazioni ai versamenti volontari, trasferimenti della contribuzione tra le gestioni, accrediti figurativi per eventi diversi da quelli esposti nelle denunce contributive;
- ✓ alla gestione del conto individuale degli iscritti a tutte le gestioni previdenziali e all'alimentazione dei conti stessi, non derivante da dichiarazioni contributive.

C. Funzione manageriale "Ammortizzatori sociali, Inclusione sociale, Invalidità civile, Credito, Welfare e Strutture sociali": garantisce il coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività finalizzate:

- ✓ all'erogazione di prestazioni integrative e sostitutive della retribuzione (malattia, maternità ANF, ecc.), dei trattamenti di fine rapporto e degli interventi a sostegno del reddito connessi alla cessazione e sospensione del rapporto di lavoro, nonché alla diminuzione dell'orario di lavoro in costanza di rapporto;
- ✓ all'erogazione delle prestazioni volte a favorire l'inclusione e la coesione sociale e delle misure di contrasto alla povertà;
- ✓ all'erogazione delle prestazioni assistenziali collegate all'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, ai benefici ex lege 104/1992;
- ✓ alle misure a sostegno della famiglia e alla genitorialità, collegate alla nascita o all'infanzia, e alle attività collegate agli assegni e pensioni sociali;
- ✓ all'erogazione delle prestazioni socioassistenziali previste a favore degli iscritti e utenti della Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali, della Gestione Assistenza magistrale, dei Fondi ex-Ipost;

- ✓ all'erogazione delle prestazioni creditizie rivolte agli iscritti e agli utenti delle predette Gestioni, nonché delle prestazioni assistenziali e altri premi/contributi spettanti agli iscritti al Fondo (PSMSAD);
- ✓ all'erogazione dei servizi da parte delle Strutture sociali.

D. Funzione manageriale "Conformità, Gestione risorse e patrimonio", assicura le funzioni di supporto e abilitanti alle strutture territoriali per:

- ✓ gestione delle risorse umane;
- ✓ flussi contabili e finanziari;
- ✓ relazioni esterne;
- ✓ assistenza ai sistemi informativi;
- ✓ pianificazione e controllo di gestione;
- ✓ sviluppo organizzativo e funzionale;
- ✓ controllo del processo produttivo;
- ✓ formazione;
- ✓ gestione delle risorse strumentali (fatta salva la gestione centralizzata degli acquisti);
- ✓ gestione del patrimonio e degli archivi;
- ✓ audit, trasparenza e anticorruzione;
- ✓ attuazione delle misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- ✓ gestione del contenzioso amministrativo.

Con apposita Circolare, fra le macro-attività che contraddistinguono la funzione manageriale in questione, saranno individuate quelle che potranno essere coordinate nell'ambito dell'area di Direzione o delle aree istituzionali.

3. Direzioni regionali di Lazio, Lombardia e Campania e Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli; Direzione regionale Piemonte e Direzione regionale Valle d'Aosta: precisazioni

La tabella seguente mostra le modalità di presidio in service amministrativo delle macro-attività che compongono la funzione manageriale "Conformità, Gestione risorse e patrimonio" da parte delle DR Lazio, Lombardia e Campania per le DCM di Roma, Milano e Napoli, nonché da parte della DR Piemonte per la DR Valle d'Aosta.

Tabella 3

Macroattività della funzione manageriale "Conformità, Gestione risorse e patrimonio"	Presidiate	Note
a. gestione delle risorse umane;	nell'ambito dell'area di direzione delle DCM di Roma, Milano e Napoli e della DR Valle d'Aosta	salvo diversi assetti concordati e autorizzati dal DG per le DCM di Roma, Milano e Napoli
b. flussi contabili e finanziari;		
c. relazioni esterne;		
d. assistenza ai sistemi informativi;		
e. pianificazione e controllo di gestione;		
f. sviluppo organizzativo e funzionale;		
g. controllo del processo produttivo;	nell'ambito dell'area di Direzione o delle aree istituzionali delle DCM di Roma, Milano e Napoli; nell'ambito dell'area di direzione della DR Valle d'Aosta	
h. formazione;	da moduli organizzativi delle DR Lazio, Lombardia, Campania e Piemonte	salvo diversi assetti concordati e autorizzati dal DG per le DR Lazio, Lombardia e Campania
i. gestione delle risorse strumentali (fatta salva la gestione centralizzata degli acquisti);		
j. gestione del patrimonio e degli archivi;		
k. audit, trasparenza e anticorruzione;		
l. attuazione delle misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;		
m. gestione del contenzioso amministrativo.		

Le DCM di Roma, Milano e Napoli sono responsabili, a tutti gli effetti, degli atti e delle attività rese dai moduli organizzativi delle DR Lazio, Lombardia, Campania, posti in service amministrativo. Resta ferma la dipendenza gerarchica di tali moduli dalle DR.

La DR Valle d'Aosta è responsabile, a tutti gli effetti, degli atti e delle attività rese dai moduli organizzativi della DR Piemonte, posti in service amministrativo. Resta ferma la dipendenza gerarchica di tali moduli dalla DR Piemonte.

Con apposita Circolare il Direttore generale può autorizzare, esclusivamente con riferimento alle DR Lazio, Lombardia e Campania e alle corrispondenti DCM, diverse modalità di presidio delle macro attività in argomento.

4. Presidio delle funzioni manageriali nelle Direzioni regionali e nelle Direzioni di coordinamento metropolitano.

Considerata la diversa complessità organizzativa delle DR e delle DCM, le funzioni manageriali sopra descritte sono governate in maniera singola o secondo aggregazioni predefinite così come di seguito riportato:

Tabella 4

Tipologia struttura	Funzioni manageriali singole o aggregate
DR cluster A	1. Entrate contributive, vigilanza documentale e ispettiva 2. Pensioni 3. Ammortizzatori sociali, Inclusione sociale, Invalidità civile, Credito, Welfare e Strutture sociali 4. Conformità, Gestione risorse e patrimonio
DCM	1. Entrate contributive, vigilanza documentale e ispettiva 2. Pensioni 3. Ammortizzatori sociali, Inclusione sociale, Invalidità civile, Credito, Welfare e Strutture sociali Le macroattività della funzione manageriale "Conformità, Gestione risorse e patrimonio", di cui alle lettere da a) ad f) della tabella 3 del paragrafo 3, sono poste nell'Area di direzione (salvo diversa autorizzazione del Direttore generale); la macroattività "Controllo del processo produttivo" è posta nell'ambito dell'area di Direzione o delle aree istituzionali delle DCM di Roma, Milano e Napoli
DR cluster B	1. Entrate contributive, vigilanza documentale e ispettiva 2. Prestazioni (comprende le funzioni "Pensioni" e "Ammortizzatori sociali, Inclusione sociale, Invalidità civile, Credito, Welfare e Strutture sociali") 3. Conformità, Gestione risorse e patrimonio
DR cluster C	1. Entrate contributive, vigilanza documentale e ispettiva 2. Prestazioni (comprende le funzioni "Pensioni" e "Ammortizzatori sociali, Inclusione sociale, Invalidità civile, Credito, Welfare e Strutture sociali") La funzione "Conformità, Gestione risorse e patrimonio" è agita nell'Area di direzione
DR cluster D	1. Direzione (comprende la funzione "Conformità, Gestione risorse e patrimonio"; nella DR Valle d'Aosta comprende le sole macro attività della funzione manageriale "Conformità, Gestione risorse e patrimonio", di cui alle lettere da a) ad g) della tabella 3 del paragrafo 3) 2. Istituzionale (comprende le funzioni "Entrate contributive, vigilanza documentale e ispettiva" e "Prestazioni")